

ID Samira: 3704
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: FAEN/00001171
 Nome scelto: Zauli Carlo
 Dati anagrafici: 1926/ 2002
 Qualifica: scultore/ ceramista

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Zauli Carlo
AUTA	Dati anagrafici	1926/ 2002
AUTC	Cognome	Zauli
AUTO	Nome	Carlo
AUTL	Luogo di nascita	Faenza (RA)
AUTD	Data di nascita	1926
AUTX	Luogo di morte	Faenza (RA)
AUTT	Data di morte	2002
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	scultore/ ceramista
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Biolchini I.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Carlo Zauli è nato nel 1926 a Faenza, dove è scomparso nel 2002. Le sue opere sono presenti oggi in quaranta musei in tutto il mondo. Carlo Zauli è considerato indiscutibilmente uno dei ceramisti scultori più importanti del novecento. Dopo aver vinto negli anni cinquanta i principali riconoscimenti dedicati all'arte ceramica, i primi anni sessanta lo videro evolvere verso un'interpretazione marcatamente scultorea del proprio mestiere. In questi anni matura il proprio linguaggio artistico, intriso di atmosfere informali intrecciate ad una armoniosa ma dirompente "naturalità": Sono gli anni di un crescente successo internazionale: Dal 1958, anno nel quale sono realizzati i grandi altorilievi per la reggia di Baghdad e il Poligrafico di Stato del Kuwait, vede la propria fama crescere continuamente, fino a spingersi, tra gli anni settanta ed ottanta, a tutta l'Europa, il Giappone, l'America del Nord, dove realizza esposizione e colloca opere in permanenza. Si forma presso l'Istituto d'Arte ceramica "G. Ballardini" sotto la guida di Domenico Rambelli e Anselmo Bucci. Nel 1950 fonda la Nuova Ca Pirota, che rileva poi interamente trasformandola nel proprio laboratorio. Nel decennio degli anni Cinquanta si dedica alla realizzazione di preziose maioliche caratterizzate da giochi geometrici. Fondamentale è la svolta degli anni Sessanta quando inizia a lavorare il grès, materiale che diverrà il vero e proprio simbolo della sua produzione e che verrà poi denominato "bianco Zauli". Negli anni Settanta la decorazione geometrica delle prime maioliche viene trasposta in un senso compiutamente plastico e nascono così le sfere, le colonne, le ruote. Il grès lo accompagna anche negli anni Ottanta nel ciclo degli "Sconvolti". Negli anni Settanta e Ottanta affianca all'attività artistica la lavorazione con l'industria locale progettando numerose piastrelle ed oggettistica. Più volte vincitore del "Premio Faenza", frequenta artisti di assoluto rilievo nazionale ed internazionale ed espone in prestigiose mostre riscuotendo particolare successo in Giappone. PARTECIPAZIONI AL CONCORSO DELLA CERAMICA DI FAENZA XI edizione del 1953 (Vince il Premio Faenza ex aequo con Salvatore Meli) XII edizione del 1954 (Vince il Primo Premio ENAPI e la sua opera viene segnalata per l'acquisto) XIII edizione del 1955 (Partecipa Fuori Concorso) XIV edizione del 1956 (Vince il Premio al Merito Ceramico "Gaetano Ballardini") XVI edizione del 1958 (Vince il "Premio Faenza") XX edizione del 1962 (Vince il "Premio Faenza") XXII edizione del 1964 (Opera segnalata dalla giuria) XXIII edizione del 1965 (Premio del Ministero della Pubblica Istruzione) XLI edizione del 1983 LI edizione del 1999 Opere in Musei pubblici e privati: 1. Barcellona, Museo de Ceramica 2. Bruxelles, Musées Royaux d'Art et d'Histoire 3. Caracas, Museo Internazionale della Ceramica 4. Cento, Galleria d'Arte Moderna 5. Düsseldorf, Hetjens Museum 6. Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche 7. Genève, Musée Ariana 8. Gent, Museum voor Sierkunst 9.

Gifu, Contemporary Ceramic Museum 10. Helsinki, Kaupungin Taidemuseo 11. Houston, Museum of Modern Art 12. Hyogo, Contemporary Ceramic Museum 13. Kobe, Famaki Gallery 14. Köln, Kunstgewerbemuseum 15. Kyoto, Hashimoto Metal Gallery 16. Kyoto, Modern Art Gallery 17. Kyoto, National Museum of Modern Art 18. Kyoto, Omura Gallery 19. Kyoto, The Museum of Contemporary Ceramic Art, The Shigaraki Ceramic Cultural Park 20. Lausanne, Musée des Arts Décoratifs 21. Limoges, Musée de la Ville 22. London, Victoria and Albert Museum 23. Marradi, Museo Dino Campana 24. Milano, Museo Paolo Pini 25. Monreale, Galleria d'Arte Moderna Sciortino 26. Moscow, Casa degli Artisti 27. Nagoya, Aichi-Ken Tojiki Shiryokan Museum 28. Osaka, Ashiya Gallery 29. Osaka, Contemporary Art Museum 30. Ostenda, State Museum 31. Parma, Museo Centro Studi dell'Archivio e Comunicazione 32. Prato, Museo d'Arte Contemporanea Luigi Pecci 33. Monreale, Galleria d'Arte Moderna 34. Sedalia, The Daum Museum of Contemporary Art 35. Spezzano, Museo Enzo Ferrari 36. S.Sofia, Museo d'arte contemporanea 37. Stuttgart, Württembergisches Landesmuseum 38. Tel Aviv, University Museum Collection 39. Tolentino - Castello della Rancia, Museo della Resistenza 40. Tokyo, Modern Art Gallery 41. Zürich, Museum Bellerive Opere in collezioni pubbliche (esclusi i musei)

Cubo Alato: 1978 Faenza, piazzale Cesare Battisti
 Stele: 1983 Faenza, via Laghi 37, sede Banca Monte dei Paschi di Siena Altorilievo (Zolle): 1978 Faenza, viale Baccarini 23, sede Banca Antonveneta Altorilievo: 1983 Faenza, Piazza del Popolo 27, sede Banca Antonveneta Altorilievi: 1979 Faenza, Piazza della Libertà 14, sede Banca di Credito Cooperativo Scultura: 1967 Faenza, Ospedale Civile, corso Mazzini Stele: 1986 Faenza, MIC (proprietà Zauli) 3 altorilievi: 1964-66 Faenza, Istituto "Oriani", via Manzoni 6 Stele: 1983 Lugo, Banca di Romagna, piazza Baracca 24 Sfera: 1983 Ravenna, Banca di Romagna, piazza del Popolo, 22 Sfera: 1983 Ravenna, Banca di Romagna, piazza del Popolo, 22 Sfera ovale: 1983 Ravenna, Banca di Romagna, piazza del Popolo, 22 Altorilievo: 1990 Imola, Ospedale Civile Sensualità: 1976 Imola, Banca di Romagna, via Orsini 15 Altorilievo: 1985 Bologna S.Lazzaro di Savena, sede Conserve Italia, via Poggi 11 Scultura: 1985 Bologna S.Lazzaro di Savena, sede Conserve Italia, via Poggi 11 Altorilievo (mare): 1972 Bologna, Biblioteca Facoltà Lettere e Filosofia, via Zamboni 36 Scultura: 1972 Bologna, Biblioteca Facoltà Lettere e Filosofia, via Zamboni 36 Cubo Alato: 1975 Bologna, Palazzo dei Congressi, piazza costituzione 5/c Bologna Altorilievo: 1972 Bologna, Sede Regione Emilia Romagna, viale Aldo Moro 52 Stele: 1983 Bologna, sede UNICREDIT, viale Aldo Moro 52 2 altorilievi: 1985 Bologna, Sofitel, via Pietramellara 59 Altorilievo: 1969 Cervia, Milano Marittima, XII traversa mare 12, Hotel Le Palme 2 altorilievi: 1965 Forlì, Ospedale

OSS

Osservazioni

Morgagni, via Forlanini 34, Vecchiazzano Primario: 1969
Forlì, sede Camera di Commercio, corso della Repubblica
5 Altorilievo: 1963 Napoli, Istituto Nazionale Assicurazioni
Altorilievo: 1975 Milano, sede INAIL, via Moscova 30
Altorilievo: 1972 Cremona, sede INPS, piazza Cadorna 17
Altorilievo: 1973 Bagnaia (Siena), centro congressi Marina
Riffeser Cubo Alato: 1973 - 74 Bagnaia (Siena), centro
congressi Marina Riffeser Sfera - Bronzo: 1973 Bagnaia
(Siena), centro congressi Marina Riffeser Primario
Esploso: 1983 Prato, sede Comune, piazza del Comune 2
Altorilevo: 1966 Rovereto, Officina Volani Scultura: 1975-
76 Lugano, via Nassa 2 Cubo Alato: 1987 Tel Aviv,
Università Altorilievo: 1958 Baghdad, Palazzo Reale
Altorilievo: 1960 Teheran, Hilton Hotel Altorilievo: 1960
Poligrafico di Stato del Kuwait

LNK	Link esterno	http://www.momak.go.jp/img/2007/359/cat359chronologyDeInfante.pdf
-----	--------------	---

LNK	Link esterno	https://museozauli.it/
-----	--------------	---